



Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 12/2025

Il giorno **19 dicembre 2025** alle ore 12:00 il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli studi di Firenze si è riunito in modalità telematica, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.R. n. 405 dell'8 maggio 2014 (*"Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze"*) e in osservanza dei principi del D.R. n. 58 del 18 gennaio 2021 (*"Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica"*), per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Parere su bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2026.
2. Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria all'Ipotesi di Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per l'area EP – anno 2025 –, sottoscritto il 26 novembre 2025.
2. *bis* Richieste di proroga dei contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) reclutati nell'ambito dei finanziamenti PNRR, con copertura finanziaria su progetti di ricerca.
2. *ter* Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) reclutato nell'ambito dei finanziamenti PNRR, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, e approvazione della bozza di convenzione *ad hoc* da stipulare con Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

dott. Giovanni Natali, presidente;

dott.ssa Anita Frateschi, componente effettivo designato dal MEF;

dott. Gianluigi Cicolani, componente effettivo designato dal MUR.

1. Parere su bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2026

Il Collegio, dato atto che il bilancio unico di previsione per l'anno 2026 è stato messo a disposizione entro il termine massimo previsto dall'art. 20, comma 3, del d.lgs. 30.6.2011, n. 123 (*almeno quindici giorni prima della data di delibera da parte dell'organo di vertice*) e dopo ampia discussione, redige la relazione di competenza che viene allegata al presente verbale per costituirne parte integrante (allegato n. 1).

OMISSIS

Terminato l'esame degli argomenti, il Presidente alle ore 13:10 dichiara chiusa la seduta.

F.to dott. Giovanni Natali

F.to dott.ssa Anita Frateschi

F.to dott. Gianluigi Cicolani

Allegato n. 1

Parere sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2026 e pluriennale per il triennio 2026-2028

1. Premessa

Il presente parere è redatto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, dell'art. 16 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze (approvato con D.R. n. 1680 del 30 novembre 2018) nonché degli artt. 17, commi 1 e 2, e 46, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze (approvato con D.R. n. 405 dell'8 maggio 2014), al fine di verificare l'osservanza, formale e sostanziale, delle norme e dei principi che presiedono alla formazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale dell'Ateneo.

2. Osservanza delle norme e dei principi del regime contabile vigente per il comparto universitario

Gli schemi di bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale, composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti – che riassumono, in termini di proventi e oneri complessivi, i dati forniti dai *budget* dei centri di responsabilità con autonomia gestionale di primo livello ed esprimono, per ciascuna tipologia di investimento, i margini di spesa consentiti – risultano redatti in conformità alle disposizioni e ai principi in materia di bilanci e contabilità del sistema universitario di cui al d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, al decreto interministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025 (che abroga, coordina e sostituisce le disposizioni precedenti inerenti ai principi contabili universitari) nonché in osservanza del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze.

I sopra citati documenti contabili sono corredati di:

1. *nota illustrativa* che, in linea con il vigente quadro normativo, dà atto delle modalità di elaborazione degli strumenti contabili previsionali e dei criteri utilizzati per la formazione del *budget* di competenza dei centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale;
2. *bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria*, di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 18/2012, che risulta integrato con la classificazione della spesa per missioni e programmi.

I documenti contabili in esame sono stati presentati per la loro analisi ai fini dell'emanazione del previsto parere di competenza di questo organo di revisione contabile e per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione entro il termine prescritto dagli artt. 5, comma 1, del d.lgs. n. 18/2012 e dall'art. 17 del citato Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

L'Ateneo ha illustrato in nota integrativa l'attuazione delle norme che regolano la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo e di quelle riguardanti il contenimento della spesa pubblica, dimostrando che il superamento del limite di spesa per l'esercizio 2026 (con un'eccedenza pari a € 16.409.807) è consentito dal differenziale positivo determinatosi dal confronto tra i ricavi del 2018 e quelli del 2025 nella misura complessiva di € 57.952.101 alla data di redazione della proposta di bilancio in esame (ai sensi dell'art. 1, comma 593, della l. 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020).

3. Analisi del budget

BUDGET ECONOMICO 2026

In base al Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli studi di Firenze, il *budget* economico evidenzia, secondo il principio della competenza economica, gli oneri (costi e oneri) e i proventi (ricavi, proventi e contributi) preventivati per il periodo considerato, "in modo da garantire il pareggio anche tenendo conto, per il primo anno, dell'utilizzo del presunto eventuale

risultato positivo dell'esercizio precedente" (art. 7, comma 1); il budget economico annuale "autorizza l'impiego dei fattori produttivi nella misura degli oneri preventivati, tenendo conto dell'ammontare complessivo dei proventi. Le previsioni di oneri sono specificate in modo da mettere in distinta evidenza quelle relative a fattori produttivi da acquisire" (art. 7, comma 2).

Il bilancio unico di Ateneo si basa sulle proposte di budget elaborate dalle strutture e tiene conto delle proiezioni di crescita dei proventi da iscrizioni (il cui trend si presume in aumento e con incidenza di minori esenzioni dalle tasse universitarie) e degli oneri a carico dell'Ateneo per i rinnovi contrattuali non pienamente coperti da specifiche integrazioni nel FFO.

In relazione a un contenuto incremento del FFO (considerato che l'assegnazione del 94% del valore totale per il 2025 è pervenuto a novembre ed è pari a € 261 mln, in linea con il valore relativo all'annualità precedente), le previsioni hanno prodotto un risultato economico presunto pari a 0, evidenziando un risultato finale a pareggio.

In proposito, la nota illustrativa evidenzia che nel triennio l'equilibrio contabile è stato raggiunto – oltre che in virtù della verifica di tutte le possibili economie per contenere il budget delle diverse aree e tenuto conto dell'applicazione dei limiti di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 1, commi 591 e ss., della l. n. 160/2019 – grazie all'utilizzo dei fondi disponibili del patrimonio netto derivanti dall'avanzo di amministrazione generato nell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria (2013).

	2026	2027	2028	TOTALI
Perdita potenziale senza utilizzo avanzo di amministrazione 2013	1.981.371	9.424.490	11.667.423	23.073.284
Coperture con fondi derivanti da avanzo 2013				
- Utilizzo fondo sviluppo didattica e ricerca (da avanzo 2013)	900.000	4.150.000	6.450.000	11.500.000
- Utilizzo fondi spese future edilizia (da avanzo 2013)	1.081.371	5.274.490	5.217.423	11.573.284
TOTALE	1.981.371	9.424.490	11.667.423	23.073.284

Anche le risorse aggiuntive rivenienti dalle attribuzioni pervenute nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) sono in via di esaurimento, stante la conclusione di alcuni progetti nel prossimo triennio. Nel bilancio di previsione 2026 gli effetti positivi di tali risorse straordinarie continueranno a incidere sui profili di reclutamento, sul potenziamento delle attività di ricerca, sullo sviluppo infrastrutturale e sulle iniziative di trasferimento dei risultati al sistema produttivo.

Sul lato dei costi per il personale, l'incidenza sulle capacità assunzionali delle misure di cui all'art. 1 comma 825 della l. 30.12.2024, n. 207 (legge di bilancio 2025) svilupperà anche nel 2026 i suoi effetti, laddove la programmazione delle sostituzioni alle cessazioni dovrà comunque assicurare i livelli qualitativi dei servizi, con utilizzo di risorse finanziarie ordinarie.

PROVENTI OPERATIVI

I proventi in questione ammontano complessivamente a € 535,4 mln (di cui € 358,5 mln senza vincolo di destinazione ed € 176,8 mln con vincolo), in linea rispetto al budget 2025 (€ 534,1 mln).

La posta più rilevante è rappresentata dai "Contributi" (le cui previsioni passano da € 332,6 mln del 2025 a € 356,5 mln) e, fra questi, dai "Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali", stimati in € 335,7-mln (€ 313,8 mln nel 2025), di cui € 291,7 mln per FFO (€ 275,8 mln nel 2025), suddivisi in € 271,5 mln di FFO libero ed € 20,2 mln di FFO finalizzato.

In calo le previsioni relative ai "Contributi statali per investimento (attività di ricerca)": € 0,6 mln da MUR (€ 2,9 mln del 2025) ed € 35.000 da altri Ministeri (€ 15.000 del 2025).

I “*Proventi propri*”, seconda posta più rilevante dei proventi operativi, si attestano a € 153,7 mln (€ 154 mln nel 2025); tra questi, la posta più significativa è rappresentata dai “*Proventi per la didattica*”, stimati per il 2026 in circa € 70 mln (€ 67 mln nel 2025).

In diminuzione anche i “*Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi*” (da € 71,6 mln a € 67,8 mln).

COSTI OPERATIVI

Nel 2026 il totale dei costi operativi che l’Ateneo prevede di sostenere ammonta a € **519 mln**, in sostanziale continuità con il precedente bilancio (€ 518,2 mln), di cui € 176 mln con vincolo di destinazione ed € 343 mln senza vincolo di destinazione.

La voce più significativa riguarda i “*Costi del personale*” pari € 295,4 mln (in linea con il 2025: € 295,6 mln), di cui 218,8 mln per *personale dedicato alla ricerca e alla didattica* ed € 76,6 mln per *personale dirigente e tecnico-amministrativo*.

I *costi della gestione corrente* sono stimati in € 190,3 mln, in crescita rispetto al 2025 (€ 184,8 mln); tale dinamica risente, in particolare, dell’andamento delle voci *costi per sostegno agli studenti* (da € 56,6 mln a € 66,1 mln), , *acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali* (da € 66,3 mln a € 71,1 mln), nonché *acquisti di altri materiali* (da € 3 mln a € 3,5 mln).

Alla voce “*Trasferimenti correnti allo Stato*” risulta prevista una copertura pari a € 2,3 mln a fronte di € 0,27 del 2025, in quanto a partire dal 2026, al predetto importo si sommerà il versamento derivante dalla riduzione del *turnover* prevista per i ricercatori, applicata alle cessazioni intervenute nel 2025, nonché l’eventuale versamento strutturale delle somme derivanti dalla riduzione del *turnover* 2025 applicata sul personale a tempo indeterminato (ai sensi del comma 834 della legge di bilancio 2025).

Il Collegio raccomanda che, in seguito all’emanazione della circolare ministeriale sui bilanci degli enti e organismi pubblici per il 2026, l’Ateneo curi la revisione e l’eventuale adeguamento delle proprie previsioni.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2026

Il *budget* degli investimenti espone, per l’anno 2026, la programmazione degli acquisti di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il totale degli investimenti previsti per il 2026 ammonta a € **66 mln** (€ 41,8 mln nel 2025); di questi, circa € 54,7 mln (82% del totale) sono relativi a interventi ricompresi nel piano edilizio 2026, la cui copertura è fornita con risorse proprie (circa € 35 mln tramite la costituzione e l’utilizzo di uno specifico fondo di patrimonio netto, cui affluisce quota parte dei risultati di esercizio, per la realizzazione del piano edilizio, ammontante a fine 2024 a € 166,52 mln).

Altre risorse di terzi destinate alla copertura del piano edilizio ammontano a circa € 21,1 mln.

Risorse aggiuntive per € 2,5 mln sono destinate a interventi fuori dal piano edilizio universitario. Complessivamente, gli *investimenti edilizi* ammontano quindi ad € 57,2 mln.

BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2026-2028

I *proventi operativi* iscritti nel *budget* economico triennale (€ 535,4 mln nel 2026, € 541 mln nel 2027 e nel 2028) tengono conto delle stime effettuate in sede di programmazione e di quelle connesse con l’attività di ricerca svolta dalle strutture dipartimentali.

I *costi operativi* nel triennio in esame risultano in lieve incremento (€ 519 mln nel 2026, € 524,9 mln nel 2027 e nel 2028), principalmente per effetto dell’incidenza dei costi del personale.

Il *budget* triennale evidenzia un *risultato economico presunto* negativo che - rettificato con l’utilizzo delle riserve di avanzo di amministrazione della contabilità finanziaria - presenta equilibrio di bilancio.

La previsione del *budget degli investimenti* per il triennio 2026-2028 ammonta complessivamente a € 176,1 mln (di cui € 107,1 mln finanziati con risorse proprie).

4. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per Missioni e Programmi

L'Ateneo ha predisposto il documento contenente la stima degli incassi e dei pagamenti per l'esercizio 2026 attenendosi ai principi e criteri specifici e generali previsti dal decreto interministeriale MIUR - MEF n. 394 dell'8 giugno 2017 e come indicato dalla nota MIUR n. 11734 del 9 ottobre 2017 e dalla terza edizione del MTO, emanato con decreto direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019.

Sulla base degli schemi di cui al citato decreto interministeriale n. 394/2017, i pagamenti stimati sono stati riclassificati in apposite colonne aggiuntive in missioni e programmi.

Il bilancio unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2026 evidenzia una previsione complessiva di *incassi* pari a € 740,7 mln (€ 655,4 mln nel 2025) e di *pagamenti* per € 763,4 mln (€ 678,5 mln nel 2025).

5. Conclusioni

Tenuto conto di quanto esposto e in adesione alle prescrizioni dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 123/2011, il Collegio:

- verificata l'attendibilità, allo stato degli atti, delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della previsione;
- effettuate le analisi e acquisite le informazioni necessarie in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio;
- verificata l'osservanza delle norme che regolano la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo e di quelle riguardanti il contenimento della spesa pubblica;
- nel raccomandare una gestione improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nonché la puntuale applicazione delle disposizioni di legge in materia;
- nel richiamare tutte le considerazioni riportate nella presente relazione;

esprime parere favorevole

all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio 2026 e pluriennale per il triennio 2026-2028.

Il Collegio invita infine l'Ateneo a monitorare le modulazioni di risorse che saranno effettuate con il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 (la cui legge è in corso di approvazione), al fine di garantire la coerenza con le stesse delle proprie scelte previsionali.

F.to dott. Giovanni Natali

F.to dott.ssa Anita Frateschi

F.to dott. Gianluigi Cicolani